

Questura; Eseguita Ordinanza a seguito indagini della DDA di Napoli

Redazione - 09/07/2013 - Avellino - www.cinquerighe.it

Questa mattina, a seguito di complessa attività di indagine coordinata dalla Procura della Repubblica di Napoli - Direzione Distrettuale Antimafia di Napoli, la Squadra Mobile presso la Questura di Avellino ha dato esecuzione ad una ordinanza cautelare nei confronti di 6 soggetti di giovanissima età - tra i 20 e i 30 anni - (2 sottoposti alla custodia cautelare in carcere, 2 agli arresti domiciliari 2, all'obbligo di dimora), accusati di aver costituito una associazione per delinquere dedita alla vendita di sostanze stupefacenti, principalmente cocaina, in Avellino e nei paesi vicini, e di aver posto in essere ben 59 episodi di spaccio e di detenzione a fine di spaccio di sostanza stupefacente. Dal comunicato della Procura presso il Tribunale di Napoli, Direzione Distrettuale Antimafia "trasmesso" dalla Questura di Avellino.

Le indagini scaturiscono da una prima segnalazione della Squadra Mobile di Avellino alla locale Procura della Repubblica relativa all'arresto di un pregiudicato avvenuto nel 2011, allorquando, nel corso di perquisizione domiciliare gli agenti vi rinvennero un quantitativo di circa Kg. 2 di hashish, unitamente agli strumenti atti al taglio ed al confezionamento in singole dosi. All'esito di tale operazione, la polizia giudiziaria avviò una approfondita attività di indagine, articolata in intercettazioni telefoniche e ambientali, mirate a risalire a coloro che lo avessero coadiuvato nella vendita della sostanza stupefacente

Le prime indagini hanno acclarerebbero quanto riferito da fonti fiduciarie, e cioè che l'arrestato sarebbe legato a un gruppo di giovani avellinesi ritenuti dediti a molteplici delitti, sia contro il patrimonio e la persona, sia in tema di stupefacenti.

Le investigazioni compiute dalla Squadra Mobile della Questura di Avellino, basate essenzialmente, ma non solo, su attività di intercettazione telefonica e ambientale, hanno consentito di captare - quasi in presa diretta - quanto ritenuto essere la commissione dei reati contestati.

Redazione - 09/07/2013 - Avellino - www.cinquerighe.it